

HORIZONS

CYCLING CLUB

Horizons Cycling Club: dal Giro dell'Appennino nuove basi per ripartire
In una gara di alto profilo internazionale, il team raccoglie esperienza e prepara il rilancio.

Domenica 22 marzo **Horizons Cycling Club** ha partecipato al **Giro dell'Appennino Donne**, una delle competizioni più rilevanti del calendario italiano, che ha visto al via atlete di livello internazionale e squadre altamente strutturate. Un banco di prova significativo per il team, chiamato a confrontarsi con un contesto competitivo di grande qualità.

Il percorso, lungo 110 km e caratterizzato da un profilo vallonato con due salite impegnative e una lunga discesa tecnica, ha reso la gara particolarmente selettiva. Dopo una prima fase veloce ma controllata, diversi tentativi di fuga hanno animato la corsa fino all'azione decisiva, portata via da un terzetto nel quale però le portacolore della formazione trentina non sono riuscite ad inserirsi. La squadra è stata inoltre colpita dalla sfortuna, infatti Asia Zontone è rimasta coinvolta in una caduta sulla prima ascesa e, nonostante il tentativo di rientrare in gruppo, il dolore al ginocchio l'ha costretta al ritiro.

Nel finale, **Michela De Grandis** e **Rebekka Pigolotti** hanno stretto i denti su un percorso esigente, perdendo contatto con il gruppo principale ma portando comunque a termine la prova in un drappello inseguitore, con un ritardo di circa tre minuti dalla vincitrice.

"Quella di oggi era una corsa importante con atlete di livello internazionale. L'obiettivo delle nostre ragazze era quello di entrare in fuga, purtroppo però non ci sono riuscite," ha commentato il Direttore Sportivo **Renato Riccato**. *"Oggi non è andata bene, Michela e Rebekka sono state brave a concludere una corsa così impegnativa, però come squadra c'è tanto da lavorare in vista dei prossimi appuntamenti."*

Il team guarda ora avanti con determinazione: il prossimo appuntamento sarà **Pasqualando**, in programma domenica 5 aprile a Ponte a Egola (PI), su un circuito completamente pianeggiante di 2,2 km da ripetere 29 volte, un contesto che offrirà nuove opportunità per mettersi in evidenza.